

DEMOCRAZIA PARTECIPATA ANNO 2024 - PROGETTO "RI GENERARELAB" AZIONI DI RIGENERAZIONE COLLETTIVA PER LA FRUIZIONE DEL BOSCHETTO DI OLIVARELLA

.....
Diventare custode del
Boschetto attraverso azioni
collettive per la fruizione di
uno spazio urbano da
valorizzare, questo è stato
l'obiettivo messo in atto con il
progetto:

Progetto Rigenerare Lab

.....

Fasi:

1- Comunicazione e
divulgazione azione per
coinvolgimento cittadini e
scuole, Video making canale
social per diffondere il
processo e i risultati del
progetto: [https://
www.facebook.com/
rigenerarelab](https://www.facebook.com/rigenerarelab)

2- Arredi in legno, playwood,
sedute

3- Cartellonistica didattica

4- Laboratori didattica in
natura per conoscere la
biodiversità

5- Laboratori esperienziali
tematici

6- orto collettivo

7- Incontri culturali

8- Incontri con i produttori

9- realizzazione artistica
collettiva di GRILLAGE



Ripartire da uno spazio, verde in mezzo ad un quartiere, da valorizzare per la bellezza naturale che racchiude con poche azioni da costruire.

GENERARE azioni per preservare e valorizzare il contesto che crescerà con relazioni sociali e creative da consolidare nel tempo.

LAB come azioni di attività strutturate, culturali, per fruire lo spazio nelle varie stagioni fornendo possibilità non invasive ma di consapevolezza collettiva.

RigenerareLab intende dare continuità al progetto 2023. Si prevedono attività di sociali, scolastiche, educative e culturali per generare un processo partecipato di custodia condivisa dello spazio che si rivela a tutt'oggi essere un patrimonio di biodiversità, attraversato da un percorso d'acqua censito in epoca romana di Plinio.

Far conoscere significa aumentare la percezione e la consapevolezza di un luogo da vivere nella bellezza della natura.

Le azioni principali: - **Azione migliorativa e di implementazione di arredi in legno** per rendere più fruibile in maniera intergenerazionale lo spazio a partire dalle scuole (nel 2023 abbiamo avviato percorsi di avvicinamento e partecipazione per tre classi e una scuola dell'infanzia dentro il quartiere come aula didattica all'aperto, quest'anno l'obiettivo è quello di avviare attività aperte anche alle altre classi del comprensivo);

Azioni esperienziali e di convivialità che coinvolgano in questo processo partecipato le famiglie e le associazioni.

Nella molteplicità di azioni si prevede di ampliare l'orto collettivo, già avviato secondo le linee guida nazionali SLOW FOOD predisponendo impianto di irrigazione, cassoni adatti alle diverse fasce di età e di abilità fisiche. Attrezzare con pannelli informativi e play wood, postazioni mobili per letture e piccole performance. L'obiettivo trasversale è presidiare con animazione sociale un luogo che può essere vandalizzato se abbandonato.

Realizzazione pannelli per conoscere la biodiversità

un aspetto cruciale del progetto è stato quello di avviare una mappatura ed una esplorazione consapevole della ricchezza di biodiversità del boschetto.

Per tale motivo sono stati pensati una serie di pannelli dotati anche di codice QR che consentiranno di aggiornare, fornire strumenti didattici esplorativi.

Il progetto prevede la realizzazione di un giardino dei frutti dimenticati e degli ortaggi e dei legumi antichi che possono entrare nell'ARCA del GUSTO di Slow Food.



IN ATTO

Il progetto Democrazia partecipata da continuità al progetto avviato nel 2023 che porta a tutt'oggi un coinvolgimento volontario dell'Associazione Slow Food Peloritani Tirrenici per il mantenimento degli interventi e incontri di attività didattica con le classi coinvolte e la scuola coccole e sorrisi. Tutte le azioni proposte possono essere realizzate entro il 31 dicembre 2024.



PROGETTO REALIZZATO CON IL BANDO DEMOCRAZIA PARTECIPATA 2023
COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA

DIVENTA CUSTODE DEL BOSCHETTO

RI
GENE
RARE
LAB

AZIONI DI RIGENERAZIONE COLLETTIVA PER LA FRUIZIONE DEL BOSCHETTO



Slow Food
Peloritani Tirrenici A.P.S.

SENZA



STUDIO



IL BOSCHETTO
E' UN
FRAMMENTO DI
MEMORIA
DI BIODIVERSITA'

NON DETURPARE
GLI ALLESTIMENTI

NON ABBANDONARE
RIFIUTI

AIUTACI A CUSTODIRE
LA BIODIVERSITA' E L'ORTO

VUOI CONOSCERE IL PROGETTO
RIGENERARE LAB



PANNELLI DIDATTICI

VERDOMETRO

Il colore delle foglie cambia e ciò dipende dal pigmento della clorofilla che dona il colore verde alla pianta. La Clorofilla viene prodotta nelle stagioni calde. Durante l'estate, quando il sole è molto intenso, la pianta produce questa sostanza in continuazione e eccede. In inverno, quando le ore di luce sono di meno, la clorofilla non viene più prodotta. La pianta si ingiallisce e va in uno stato di letargo, durante il quale non cresce. Per avere una gamma di quanto sia importante la luce per le piante, vi basta mettere una piantina in un armadietto per qualche giorno. Vedrete come perderà velocemente il suo colore. Per avere un autunno ricco di foglie dalle sfumature di giallo, arancione e rosso, dobbiamo operare in giornate assolate, sicche, con notti fredde.

**la fotosintesi
la clorofilla
Il carotene
l'antociano**

di che colore è la tua foglia?

Realizza il tuo verdometro
Fotografa la tua foglia

Slow Food
Mela - Tirrenici A.P.S.



CIANOMETRO

Un bambino che impara che il cielo non è sempre blu è un bambino che probabilmente in futuro saprà trovare soluzioni creative a un problema, che sarà pronto a discutere e a non sapere.
Bruno Munari

Realizza il tuo cianometro
Dipingi il tuo cielo

Slow Food
Mela - Tirrenici A.P.S.



GLI ALBERI CHE VIVONO IN QUESTO SPAZIO

- PIOPPO
- ROVERELLA
- MANDARINO
- ARANCIO
- ALLORO
- OLIVO
- OLMO
- FALSO PEPE
- CIPRESSO
- LECCIO
- TIGLIO
- LIGUSTRO
- PINO

Comune di San Filippo del Mela

ORTO SLOW FOOD LAB

LE MIGLIORI CONSOCAZIONI

Slow Food Peloritani Tirrenici APS

ORTO DI QUARTIERE = ORTO CONDIVISO

CIBO A KM0	BENEFICI ALIMENTARI	100%
OLTRE 100 TIPOLOGIE DI ORTAGGI		100%
BENEFICI AMBIENTALI		
RIDUCE L'EFFETTO DELLE ISOLE DI CALORE URBANO		
RIDUCE RIDUCE L'EFFETTO DELLE ISOLE DI CALORE URBANO		
ORTO DI QUARTIERE GENERA BELLEZZA		
SPAZIO COLLETTIVO PER TUTTI		
SPAZIO URBANO VISSUTO APERTO ALLA COMUNITA'		

Amicizie nell'orto

Aiutaci a curare i cassoni diventa volontario RigenerareLAB

IL MONDO DELLE API

Come è fatta un'ape?

Tutto comincia da un uovo che schiudendosi dà vita ad una larva.

LE API, COME TUTTI GLI INSETTI, PRESENTANO UN CORPO DIVISO IN TRE SEGREMENTI: LA TESTA, IL TORACE E L'ADDOME. SEI ZAMPE CON SETOLE E FUNZIONI DUE ANTERIORI (CORAMINI) DI SENSO CHE GLI SERVONO PER ESPLORARE E CONOSCERE CIÒ CHE LE CIRCONDA. DUE PIADE DI ALI.

Le api pungono?

SOLO SE SI SENTONO MINACCIATE, È CONSIGLIABILE NON FARE MOVIMENTI BRUSCHI E LASCIOLE ANDARE VIA.

Dove vivono?

LE API VIVONO IN COLONIE. POSSONO TRIVARSI NEI NIDI, DETTI ALVEARI, CHE LORO STESSO COSTRUISCONO NEI LUOGHI CALDI, DOVE FA PIÙ FREDDO LE API SELVATICHE COSTRUISCONO IL LORO NIDO NEI TRONCHI CAVI DEGLI ALBERI. GLI ALVEARI SONO FORMATI DA CELLETTE ESAGONALI IN CUI LE API VIVONO E DEPOSITANO LA LORO, ESSE CONTIENONO ANCHE IL MIELE PRODOTTO.

L'alveare: una grande famiglia in cui ognuno ha il proprio ruolo

LA REGINA, MADRE DI TUTTE LE API, SI NUTRE DI PAPPARE AFFINE DIVENTA PIÙ GRANDE DELLE ALTRE API.

- Ape nutrice:** NUTRE LE LARVE CON MIELE E POLLINE.
- Ape pulitrice:** MANTIENE LE CELLETTE PULITE.
- Ape ceraiola:** PRODUCE LA CERA PER COSTRUIRE LE CELLETTE.
- Ape guardiana:** DIFENDE L'ALVEARE.
- Ape bottinatrice:** RACCOLLE NETTARE E POLLINE.
- Fuchi. Chi sono?** UNO SCAMBIARE DELLA ALVEARE CHE HANNO LA FUNZIONE DI FECONDARE LA REGINA.

E se nell'alveare si diventa in troppi?

ALCUNE API VANTO A COSTRUIRE UN NUOVO NIDO.

Perché succhiano il polline?

IL POLLINE È PER LE API FONTE DI NUTRIMENTO INGENERE AL NETTARE, UNA SOSTANZA ZUCCHERINA.

Come individuano i fiori?

UTILIZZANO VISTA E IL FATTO, LE LINEE COLORATE SUI PETALI (LE ANTENNE MOLTISSIME).

Perché il loro ruolo è fondamentale?

POSANDOSI SUI FIORI, LE API SPARGONO IL POLLINE, CONSENTENDO ALLE PIANTE DI RIPRODURSI. MOLTI ORTAGGI E FRUTTI CHE MANGIAMO SI POLLINANO GRAZIE A LORO!

Come fanno a spargere il polline?

IL POLLINE RIMANE ATTACCATO AI PELI DELLE API CHE, SPSTANDOSI, LO TRASPORTA SUL SUCCESSIVO FIORE SU CUI SI POZZA. ALTRI INSETTI POSSONO SPARGERE IL POLLINE PROPRIO COME LE API E, ANCHE, IL VENTO!

Perché le api danzano?

LA DANZA SERVE A SEGNALARE ALLE ALTRE API I FIORI PIÙ ADATTI, IN GENERE DESCRIVENDO NELL'ARIA.

Quali api producono il miele?

NON TUTTE LE API PRODUCONO IL MIELE MA SOLO QUELLE CHE VIVONO IN COLONIE.

IL MONDO DELLE FARFALLE

Come è fatta una farfalla?

LE FARFALLE COME TUTTI GLI INSETTI PRESENTANO:

un corpo DIVISO IN TRE SEGREMENTI: LA TESTA, IL TORACE E L'ADDOME.

occhi composti CONSENTONO LORO DI ESTENDERE IL CAMPO VISIVO, SONO IN GRADO DI PERCEPERE IN MANIERA PIÙ INTESA ALCUNI COLORI (AD ESEMPIO I FIORI COLORATI) E PERSINO LA LUCE ULTRAVIOLETTA.

pelì PRESENTI SUL CORPO GLI FANNO PERCEPERE VIBRAZIONI DELL'ARIA, SONO IN GRADO DI SENTIRE ANCHE I SUONI PIÙ BASSI E GLI ULTRASUONI.

apparato boccale POSSEGGONO UNA "CANNUCIOLA", LA "SPROTROMBA" PER SUCCARE IL NETTARE.

un paio di antenne: GLI PERMETTONO DI SENTIRE I FORTI ODORI CHE I FIORI EMANANO PER ATTRARRE GLI INSETTI POLLINATORI MA ANCHE DI PERCEPERE LE SENSAZIONI TATTILI E DI ORIENTAMENTO DURANTE IL VOLO.

quattro ali SEI ZAMPE FORMATE DA TANTI SEGREMENTI CHE CONSENTONO DI ARTICOLARE I MOVIMENTI.

Le ali SERVONO A SPOSTARSI E COMUNICARE, I MERAVIGLIOSI DISEGNI DELLE LORO ALI SONO FORMATI DA UNA SORTA DI "SCALFIE" CHE FORMANO UNA "POLVERINA", IL COLORE DELLE ALI PUÒ ESSERE CHIAMATO QUANDO PRESENTA DEI PIGMENTI COLORATI O FISICO QUANDO È DOVUTO ALLA RIFRAZIONE DEI RAGGI COLORATI.

QUANDO LA FARFALLA SI POSA, NELLA PARTE INFERIORE LA COLORAZIONE DELLE ALI DIVENTA SIMMETRICA COSÌ NASCONDESI DA EVENTUALI PREDATORI.

QUANDO VOLANO LE FARFALLE DISEGNANO IN ARIA UNA TRAIETTORIA A FORMA DI "OTTO". I MASCHI DANZANO PER ATTRARRE LE FEMMINE, ATTRATTI DAI LORO PROFUMI.

Dove vivono?

ESISTONO 200.000 SPECIE CIRCA IN TUTTI I CONTINENTI ESCLUSO L'ANTARCTIDE, ALCUNE SPECIE SONO COSMOPOLITE, ALTRE ENDEMICHE, A SECONDA DELLA VEGETAZIONE DI CUI SI NUTRONO.

Come si nutrono?

SI NUTRONO DEL NETTARE DEI FIORI, UNA SOSTANZA CHE DÀ LORO GRANDE ENERGIA! LE PIANTE DONANO IL NETTARE AGLI INSETTI AFFINCHÉ QUESTI POSSANO POLLINARE. IL POLLINE SI TROVA BEN PROTETTO ALLA BASE DELLA COROALLA, PER TALE RAGIONE I LEPRODUTTERI HANNO SVILUPPATO NEL CORSO DELL'EVOLUZIONE LA SPROTROMBA.

Abitudini

SONO INSETTI DIURNI, PER CUI LE VEDIAMO VOLARE NELLE ORE PIÙ CALDE DEL GIORNO, A DIFFERENZA DELLE FARFALLE, AD ESSE MOLTO SIMILI, CHE SONO INSETTI NOTTURNI.

Cosa possiamo fare per loro?

I CAMBIAMENTI AMBIENTALI E L'USO DI PESTICIDI IN AGRICOLTURA HANNO FATTO SÌ CHE SI RIDUCERSSERO LE AREE IN CUI LE FARFALLE POTREBBERO RIPARARSI, NUTRIRSI E RIPRODURSI. IL MIELE MOLTORE PER AIUTARLE È QUELLO DI COLTIVARE NEI NOSTRI BALCONI E GIARDINI PIANTE DAI FIORI COLORATI E PROFUMATI CHE POSSANO ATTRARLE, TRAI QUESTE LE ERBE AROMATICHE CHE PUÒ SCOPRIRE IN QUESTO SPAZIO.

COLORI E PROFUMI INTENSI ATTRARNO LE FARFALLE.